

LINK: <http://www.agenzia.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/629882/A-scuola-stanze-magiche-per-i-bambini-con-disabilita-intellettive>

Network Redattore sociale **RS Agenzia** Guida Giornalisti Blog ...altri siti P.Today

RS L'AGENZIA
di REDATTORE SOCIALE

Disabilità

A scuola "stanze magiche" per i bambini con disabilità intellettive

I bambini potranno giocare con luci, proiezioni, musica, suoni e aromi. Il progetto frutto della collaborazione del Politecnico di Milano, del Comune e di un gruppo di associazioni: inaugurate a Cornaredo

02 aprile 2019 - 11:10

MILANO - Luci, suoni, aromi: in due scuole elementari di Cornaredo è stata inaugurata la "Stanza Magica". Ogni bambino, e in particolare chi ha disabilità intellettive, potrà giocare e, attraverso il gioco, sviluppare capacità manuali o sensoriali. La Stanza Magica nasce all'interno del progetto LudoMi (Ludoteca "Smart" Multisensoriale per i bambini con disabilità della periferia Milanese) cofinanziato da Polisocial, il programma di impegno e responsabilità sociale del Politecnico di Milano. Alla realizzazione della Stanza hanno lavorato quattro Dipartimenti dell'ateneo: Elettronica, Informazione e Bioingegneria; Meccanica; Design e Chimica; Materiali e Ingegneria Chimica. Il Comune di Cornaredo, Assessorato alle Politiche Sociali e Assessorato all'Istruzione, ha contribuito al finanziamento del progetto. Collaborano negli aspetti di progettazione e sperimentazione: le Scuole Elementari dell'Istituto Comprensivo Statale di via 4 Novembre e da Vinci a Cornaredo (Mi); Sercop, consorzio di 10 comuni dell'area metropolitana (coordinato dal comune di Cornaredo); L'Abilità Onlus (Milano); Fraternità e Amicizia Onlus (Milano); Fondazione "Dopo di Noi" (Cornaredo); Associazione Abaco Genitori (Cornaredo).

La Stanza Magica è basata su una soluzione tecnologica innovativa denominata "Magika". Il nome dice tutto: Magika permette di trasformare una qualunque stanza in un luogo magico dove luci, proiezioni, musica, suoni, aromi e materiali fisici sono "smart", cioè programmabili e controllabili digitalmente, e possono essere attivati in modo interattivo attraverso gesti e movimenti nello spazio. Grazie a un tablet, i caregiver possono controllare e configurare ogni attività per personalizzare l'esperienza secondo le specifiche esigenze di ciascun bambino o gruppo di bimbi di cui si prendono cura.

Perché a Cornaredo? Nelle zone esterne al centro di Milano, la crescente riduzione delle ore di affiancamento dell'insegnante di sostegno nella scuola dell'obbligo e la carenza di centri di assistenza, rendono più marcato il gap centro-periferia per quanto riguarda i servizi educativo-assistenziali per i bambini con disabilità intellettiva. Questi soggetti in molti casi devono essere accompagnati in sedi del centro città, con ovvie implicazioni in termini di disagio e costo sociale. LudoMi contribuisce a colmare questo divario e a mitigarne le conseguenze, offrendo una soluzione che può essere alla base di nuovi servizi educativi inclusivi, replicabili e sostenibili. (dp)

© Copyright Redattore Sociale

Notiziario: le più lette

Foto Video Foto



A "passo lento" sulle rotte dei migranti. Immagini dai confini d'Europa



"C'est fini", la gioia su Sea Watch all'annuncio dello sbarco



Quando le foto valgono più di mille parole: il 2018 di Medici senza frontiere

Chi siamo

Redazione

in collaborazione con RS agenzia

Editrice della testata: Redattore Sociale srl
Autorizzazione del Tribunale di Fermo: n. 1 del 2 gennaio 2001.

Per offrire una migliore esperienza di navigazione questo sito utilizza cookie anche di terze parti. Chiudendo questo banner o cliccando al di fuori di esso, esprimerai il consenso all'uso dei cookie.

Per saperne di più puoi consultare la nostra [privacy policy](#).

Non mostrare questo avviso in futuro